



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI
Provincia di Arezzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 252

DEL 03/11/2023

OGGETTO: INTEGRAZIONE ATTO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 65/2014 E SS.MM.II - D.G.C. N.149 DEL 30.06.2023 - FORMAZIONE DELLA VARIANTE DI ADEGUAMENTO PARZIALE DEL PIANO STRUTTURALE E DEL REGOLAMENTO URBANISTICO AL PIANO REGIONALE CAVE -- IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

L'anno **duemilaventitré** il giorno **tre** del mese di **novembre**, alle ore **10:00**, presso la Sala Giunta, Palazzo comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il SINDACO **SERGIO CHIENNI**

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE **D.SSA ILARIA NALDINI**

Al momento della votazione risultano presenti gli assessori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	CHIENNI SERGIO	Si	
VICE SINDACO	DI PONTE MAURO	Si	
ASSESSORE	BARBUTI CATERINA		Si
ASSESSORE	QUAOSCHI MASSIMO	Si	
ASSESSORE	GRIFONI SARA	Si	
ASSESSORE	TRABUCCO LUCA	Si	

Totale Presenti: 5

Totale Assenti: 1

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Terranuova Bracciolini è dotato dei seguenti strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, redatti ai sensi dell'allora vigente legge regionale 1/2005:
 - **Piano Strutturale (PS)** approvato con DCC n. 25 del 09.04.2014 e successive varianti;
 - **Regolamento Urbanistico (RU)** approvato con DCC n. 26 del 09.04.2014 e successive varianti;
- con Deliberazioni della Giunta Comunale n. 190 e n.191 del 22/12/2020 l'Amministrazione Comunale di Terranuova Bracciolini ha dato formalmente avvio al procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale Intercomunale con il Comune di Loro Ciuffenna e contestualmente del nuovo Piano Operativo, entrambi ai sensi della L.R. n°65/2014;

RICORDATO CHE con deliberazione di Giunta n. 149 del 30.06.2023 questa Amministrazione ha avviato il procedimento per la formazione della variante di adeguamento parziale del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico al Piano Regionale Cave ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e che:

- con prot. 15077 del 10.07.2023 ha trasmesso la Relazione di avvio del procedimento per l'acquisizione degli apporti tecnici di cui al c.1 dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014;
- con prot. 15313 del 12.07.2023 la Commissione tecnica comunale di VAS ha trasmesso il Documento preliminare redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. 10/2010 ai Soggetti Competenti in materia ambientale ai sensi del co.2 dell'art.23 della medesima fonte.

CONSIDERATO CHE sono pervenuti i seguenti contributi:

- prot. 15184 del 11.07.2023 – SNAM
- prot. 16381 del 27.07.2023 – Autorità Idrica Toscana
- prot. 16598 del 31.07.2023 – Settore Tutela della natura e del mare - Direzione Ambiente ed Energia – Regione Toscana
- prot. 16715 del 01.08.2023 - TOSCANA ENERGIA
- prot. 16790 del 02.08.2023 – Autorità di Bacino distrettuale dell'appennino settentrionale
- prot. 17000 del 04.08.2023 – TERNA RETE ITALIA
- prot. 17861 del 16.08.2023 - Settore VIA e VAS - Direzione Ambiente ed Energia – Regione Toscana prot. 17886 del 16.08.2023 – Ministero della Cultura – Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le provincie di Siena, Grosseto e Arezzo

CONSTATATO CHE:

- la variante avviata nasceva dalla decisione dell'Amministrazione di anticipare il procedimento di adeguamento al piano sovraordinato (PRC), nelle more dell'adozione del nuovo Piano Strutturale Intercomunale e del Piano Operativo sopra ricordati;
- la variante anticipatoria di fatto nasceva dalla necessità di dare risposta ai seguenti aspetti:
 - in parte del giacimento **Podere La Villa**, in data 27.10.2022 è stata rilasciata, ed è tutt'ora in essere, l'Autorizzazione n.1/2022. Di fatto la coltivazione è quasi completata. Si è ritenuto opportuno, al fine di non interrompere le lavorazioni, prevedere una specifica area a destinazione estrattiva (ADE) anche per la parte residuale del giacimento al fine di esaurire la sua potenzialità;

- parte del Giacimento di **Casa Corneto** è stato oggetto di specifica autorizzazione n.1/2012 rilasciata in data 16.05.2012. Per tale autorizzazione, ad oggi scaduta, non sono stati portati a termine gli interventi di ripristino. La variante avviata, classifica il giacimento come non suscettibile di ulteriore sfruttamento attraverso l'individuazione un'area a destinazione estrattiva (ADE) con volumi pari a (0) zero a cui assegnare specifiche prescrizioni volte a definire interventi di recupero e/o di riqualificazione ambientale. In tale area si è inoltre prevista la possibilità di installare impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
- Individuare specifica **area annessa al sito estrattivo** (ex art. 30 Disciplina PRC), all'interno del Giacimento di Casa Corneto, in cui potranno essere svolte tutte le attività di lavorazione e trasformazione del materiale escavato sia all'interno che all'esterno del comprensorio n.54 a condizione che sia lo stesso prodotto (INERTI NATURALI: SABBIE GHIAIE ARGILLE LIMI) escavato nel comprensorio. Le attività ammesse potranno altresì essere finalizzate all'utilizzazione dello stesso materiale per ottenere conglomerati e manufatti vari;

CONSIDERATO CHE come ricordato in premessa l'Amministrazione sta portando avanti la redazione dei nuovi strumenti territoriali ed Urbanistici: il Piano Strutturale Intercomunale avviato con Loro Ciuffenna necessita di una condivisione di argomenti, tempi e percorsi tra due Amministrazioni che ad oggi devono confrontarsi anche con differenti tempistiche di validità dei rispettivi Regolamenti Urbanistici (quello di Terranuova Bracciolini è scaduto nel 2019, quello di Loro Ciuffenna è prorogato fino al 31.12.2023). L'ampiezza di tale confronto si riflette anche sulla redazione del nuovo Piano Operativo Comunale (strumento di attuazione del Piano Strutturale);

RISCONTRATA, alla luce di quanto sopra motivato, la possibilità che i procedimenti di formazione dei nuovi strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel pieno rispetto dei tempi previsti dalla L.R.T 65/2014, si concludano con un orizzonte più lungo di quello inizialmente previsto;

RITENUTO pertanto necessario, nei tempi di redazione dei nuovi strumenti sopra descritti, ampliare il raggio d'azione della variante urbanistica inserendo nella stessa anche le seguenti previsioni:

- Individuazione di siti interessati da precedenti escavazioni cessate, che necessitano di essere ripristinati ambientalmente e paesaggisticamente, tali siti saranno territorialmente da collegare a nuove aree a destinazione estrattiva così come promosso anche dall'art. 4 e dall'art. 26 della Disciplina di Piano del PRC;
- Individuazione di nuove aree a destinazione estrattiva in risposta alle manifestazioni di interesse ricevute in occasione della pubblicazione dell'avviso pubblico affisso ai sensi dell'art. 11 l.r. 35/2015 in data 28.07.2021 (pubbl. 2021/001140);
- completamento delle procedure relative all'accordo pianificazione ex art. 41 e successivi della L.R.T. 65/2014 avviato con D.C.C. n. 79 del 30.11.2017 per la modifica del Piano Strutturale, del Regolamento Urbanistico e del PAERP di Arezzo, al fine di inserire una nuova area estrattiva in località Podere l'Abbondanza (giacimento potenziale "Podere Bruciaticcio" di PRC vigente);

RICORDATO CHE con determinazione dirigenziale n. 1318 del 21.06.2023 "NOMINA DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE, DEI PROGETTISTI E DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO RELATIVAMENTE ALLA VARIANTE DI ADEGUAMENTO PARZIALE DEL PIANO STRUTTURALE E DEL REGOLAMENTO URBANISTICO AL PIANO" sono stati nominati:

- ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014, quale *Responsabile del Procedimento* l'Architetto Marco Novedrati, Dirigente dell'Area Servizi al Territorio;
- quali *Progettisti* della variante l'Arch. Marco Novedrati e l'Arch. Eleonora Ferrini, istruttore direttivo tecnico presso il comune di Terranuova Bracciolini;
- ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/2014, quale Garante dell'Informazione e della partecipazione l'Architetto Ilaria Chiosi, istruttore direttivo tecnico presso il comune di Terranuova Bracciolini;

PRESO ATTO che alla luce di quanto sopra descritto si rende necessario integrare i precedenti elaborati redatti ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014 e dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e procedere di fatto a nuovo avvio/integrazione dei seguenti procedimenti:

1. formazione della variante di adeguamento parziale del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico al Piano Regionale Cave ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014;
2. conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 31 della L.R. 65/2014 e ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;
3. Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010

ACQUISITI i seguenti documenti, integrati per le parti in rosso, da parte dell'Arch. Novedrati e dell'Arch. Eleonora Ferrini quali progettisti della presente variante, debitamente sottoscritta con firma digitale, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di seguito elencata:

- **Allegato A_Relazione di Avvio del Procedimento - Integrazione** ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014;
- **Allegato B_Documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica - Integrazione** ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010.

CONFERMATO, altresì, il programma delle attività di informazione partecipazione, contenuto nella Relazione di Avvio del Procedimento (rif. paragrafo PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE);

RICORDATO CHE:

- l'attuale Perimetro del Territorio Urbanizzato che caratterizza il Comune di Terranuova Bracciolini è individuato ai sensi dell'art.224 della L.R. n°65/2014;
- la rappresentazione cartografica di tale norma è stata effettuata in sede di Piano Strutturale all'interno delle Tav. 04 "QUADRO PROGRAMMATICO NORMATIVO - Territorio rurale" all'interno delle quali è rappresentano il "Perimetro degli ambiti urbani.", il quale identifica l'attuale territorio urbanizzato del Comune di Terranuova Bracciolini;

CONFERMATO CHE non ricorrono i presupposti per avviare il procedimento di variante ai sensi dell'art. 30 della L.R.T. 65/2015, così come indicato dall'art. 9 c.1bis della L.R.T. 35/2015, pertanto la presente variante viene avviata ai sensi dell'art. 17 e seguirà il procedimento dell'art. 19 della L.R.T. 65/2014;

DATO ATTO CHE:

- la L.R. 65/2014 disciplina all'art. 16 e successivi l'iter di formazione degli atti di Governo del Territorio, prevedendo tra l'altro, quanto segue:
 1. *Ciascuno dei soggetti di cui all'articolo 8, comma 1, trasmette agli altri soggetti istituzionali del medesimo comma, l'atto di avvio del procedimento dei piani, programmi e varianti di propria competenza, al fine di acquisire eventuali apporti tecnici. L'atto di avvio è altresì trasmesso all'ente parco competente per territorio, ove presente, e agli altri soggetti pubblici che il soggetto procedente ritenga interessati.*
 2. *Per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5 bis della L.R. 10/2010, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'articolo 22 della L.R. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all'articolo 23, comma 2, della medesima L.R. 10/2010.*
 3. *L'atto di avvio del procedimento contiene:*
 - a. *la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;*

- b. *il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;*
- c. *l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;*
- d. *l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;*
- e. *il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;*
- f. *l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e).*

CONSIDERATO CHE:

- la presente variante parziale di adeguamento del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico risulta soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs 152/2006 smi e della L.R. 10/2010 smi;
- nell'atto di avvio del procedimento sono contenuti gli elementi espressamente elencati all'art. 17 comma 3 della L.R. 65/2014, nonché quelli di cui all'art. 21 della disciplina del PIT/PPR, approvato con D.G.R.T. n° 37 del 27/03/2015;
- ai sensi dell'art. 17, comma 2 della L.R. 65/2014, l'Avvio del Procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del Documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010.;

RICORDATO CHE, ai sensi dell'art. 7, comma 1 bis, lett. b) della L.R. 10/2010, il procedimento di VAS si intende avviato alla data in cui l'autorità procedente trasmette all'autorità competente il documento preliminare di cui all'art. 23;

RITENUTO pertanto di dover trasmettere con modalità telematica il **documento preliminare di VAS integrato** all'autorità competente (Commissione Tecnica istituita con D.G.C. n.132/2018 e ss.mm.ii.) e agli altri soggetti competenti in materia ambientale ai fini delle consultazioni che devono concludersi entro 90 giorni dall'invio del documento medesimo;

CONSIDERATO ALTRESÌ' di confermare l'avvio il procedimento di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) ai sensi dell'art. 31 della L.R. 65/2014 e dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR;

PRESO ATTO CHE:

- per quanto descritto nella Relazione di Avvio del Procedimento, la presente variante individua aree di trasformazione esterne al perimetro del "territorio urbanizzato", così come individuato ai sensi dell'art. 224 sopra ricordato, per le quali si rende necessaria la convocazione della conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014;
- il Comune con nota prot. 20473 del 18.09.2023 trasmessa alla Regione Toscana ha già richiesto la convocazione della conferenza di copianificazione pertanto procederà ad integrare le nuove aree descritte nell'**Allegato A_Relazione di Avvio del Procedimento - Integrazione** da associare al parere della stessa;

CONFERMATO il coinvolgimento nel percorso di formazione della presente variante agli strumenti vigenti della pianificazione territoriale ed urbanistica ed in quello di valutazione degli effetti ambientali, i soggetti di seguito

specificati, al fine di acquisire gli apporti tecnici e conoscitivi, stabilendo un **termine di 30 gg.** per l'invio di tale contributo o parere, nulla osta o assenso comunque denominato:

- Regione Toscana
- Provincia di Arezzo
- Unione comuni del Pratomagno
- Comuni confinanti:
- Comune di Montevarchi
- Comune di San Giovanni Valdarno
- Comune di Loro Ciuffenna
- Comune di Castiglion Fibocchi
- Comune di Castelfranco Piandiscò
- Comune di Laterina Pergine Valdarno
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Arezzo e Grosseto;
- Regione Toscana (Servizio Genio Civile);
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- ARPAT – Dipartimento provinciale;
- Azienda USL Toscana sud est;
- Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare;
- Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno;
- Autorità Idrica Toscana;
- Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud;
- Publiacqua spa;
- Sei Toscana - Servizi ecologici integrati Toscana srl;
- Gestori delle reti infrastrutturali di energia (ENEL distribuzione spa, CENTRIA srl);
- Gestori della telefonia mobile e fissa;
- RFI spa;
- Autostrade per l'Italia.
- SNAM Rete Gas
- TERNA
- ENAC

RITENUTO viste le sostanziali integrazioni contenute nell'**Allegato A_Relazione di Avvio del Procedimento - Integrazione** di dover avviare nuovamente:

- ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, il procedimento di formazione della variante parziale di adeguamento del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico al Piano Regionale Cave;
- il procedimento di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 31 della L.R. 65/2014 e ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;

- il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010, dando mandato di trasmettere all'autorità competente il documento preliminare di VAS;

RICHIAMATE:

- La parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- La direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi;
- La legge regionale Toscana 12 febbraio 2010, n. 10 ss.mm.ii;
- La legge regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65 ss.mm.ii;
- il PIT della Regione Toscana, con valenza di Piano paesaggistico approvato con Delibera del C.R.T. n. 37 del 27.04.2015;
- La legge regionale Toscana 25 marzo 2015, n.35 e ss.mm.ii;
- Le Linee Guida emanate dalla Regione Toscana, con Delibera n. 225 del 15/03/2021;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.m.ii;

OMESSO il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Con voti unanimi espressi neel forme di legge;

PROPONE

1. **DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, ad integrazione del precedente avvio avvenuto con D.G.C. n. 149 del 30.06.2023, la documentazione citata in premessa, a firma dell'Arch. Novedrati e dell'Arch. Eleonora Ferrini quali progettisti della presente variante, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - *Relazione di avvio del procedimento di formazione della variante di adeguamento parziale del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico al Piano Regionale Cave – **Integrazione** (Allegato A)* Documento programmatico ai sensi dell'art.17 della L.R.65/2014;
 - *Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - Documento Preliminare - **Integrazione*** ai sensi dell'art. 23 della L.R.10/2010 (Allegato B)
2. **DI RINNOVARE** l'avvio del procedimento per la formazione della variante di adeguamento parziale del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico al Piano Regionale Cave ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014;
3. **DI RINNOVARE** l'avvio il procedimento di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 31 della L.R. 65/2014 e ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;

4. **DI PROVVEDERE**, contestualmente, al rinnovo dell'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010, dando mandato di trasmettere all'autorità competente il documento preliminare di VAS;
5. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014 il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Marco Novedrati, Dirigente dell'Area Servizi al Territorio del Comune di Terranuova Bracciolini;
6. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/2014 il Garante dell'Informazione e della partecipazione è l'Arch. Ilaria Chiosi;
7. **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Procedimento di disporre la trasmissione delle presente atto a tutti i soggetti individuati in narrativa al fine di fornire contributi tecnici e conoscitivi funzionali ad implementare lo stato delle conoscenze ai fini della formazione della variante in oggetto, nonché alla Regione Toscana e al Ministero dei beni Culturali ai fini dell'avvio del procedimento di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;
8. **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Procedimento di procedere ad integrare i documenti per la Conferenza di copianificazione già convocata, per quanto contenuto nell'**Allegato A_Relazione di Avvio del Procedimento - Integrazione**;
9. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Responsabile del Procedimento al fine della predisposizione di tutti gli atti necessari e conseguenti;
10. **DI DICHIARARE**, con voti unanimi, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
11. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione all'Albo Pretorio Elettronico del Comune del presente provvedimento;

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE SERGIO CHIENNI	IL SEGRETARIO GENERALE D.SSA ILARIA NALDINI
---	--

Le firme sono apposte in formato digitale e il documento originale è conservato negli archivi informatici del Comune di Terranuova Bracciolini ai sensi degli articoli 22 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005.